

Conforme al regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato II, e successivi adeguamenti introdotti dal regolamento (UE) n. 2020/878 - Italia

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome prodotto : Hempel's Conversion Primer Base 45445
Identità del prodotto : 4544550711, 001344FE
Tipo di Prodotto : pittura epossidica (base per prodotto multi-componente)

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Settore d'impiego : diporto, navi e cantieri.
Miscela pronta per l'uso : 45441 = 45445 3 vol. / 95441 1 vol.
Usi identificati : Applicazioni per il consumatore, Applicazioni professionali.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Dati della società : Hempel (Italy) S.r.l.
Via Lungobisagno Dalmazia, 71-4
16141 Genova
Tel. : +39 010-8356947
Fax. : +39 010-8356950
hempel@hempel.com

1.4 Numero telefonico di emergenza

CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEA, Roma - 06 68593726
Az. Osp. Univ. Foggia, Foggia - 800183459
Az. Osp. "A. Cardarelli", Napoli - 081 5453333
CAV Policlinico "Umberto I", Roma - 06 49978000
CAV Policlinico "A. Gemelli", Roma - 06 3054343
Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica, Firenze - 055 7947819
CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, Pavia - 0382 24444
Osp. Niguarda Ca' Granda, Milano - 02 66101029
Az. Osp. Papa Giovanni XXII, Bergamo - 800883300
Az. Osp. Integrata Verona, Verona - 800011858

Data di edizione : 13 Dicembre 2024

Data dell'edizione precedente : 8 Ottobre 2024.

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Definizione del prodotto : Miscela

Classificazione secondo Regolamento CE No.1272/2008 [CLP/GHS]

Flam. Liq. 3, H226	LIQUIDI INFIAMMABILI
Skin Irrit. 2, H315	CORROSIONE/IRRITAZIONE DELLA PELLE
Eye Dam. 1, H318	GRAVI LESIONI OCULARI/IRRITAZIONE OCULARE
Skin Sens. 1, H317	SENSIBILIZZAZIONE DELLA PELLE
STOT SE 3, H335	TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (ESPOSIZIONE SINGOLA) (Irritazione delle vie respiratorie)
STOT SE 3, H336	TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (ESPOSIZIONE SINGOLA) (Narcosi)
Aquatic Chronic 3, H412	PERICOLO A LUNGO TERMINE (CRONICO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO

Per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e i sintomi, vedere la Sezione 11.

2.2 Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo :



Avvertenza : Pericolo

Indicazioni di pericolo :
H226 - Liquido e vapori infiammabili.
H315 - Provoca irritazione cutanea.
H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318 - Provoca gravi lesioni oculari.
H335 - Può irritare le vie respiratorie.
H336 - Può provocare sonnolenza o vertigini.
H412 - Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza :

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

Generali :	Tenere fuori dalla portata dei bambini. In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
Prevenzione :	Indossare guanti protettivi. Fare uso di un dispositivo di protezione degli occhi o del viso. Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare. Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato. Non disperdere nell'ambiente. Evitare di respirare i vapori. Lavare accuratamente dopo l'uso.
Reazione :	 CASO DI INALAZIONE: In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico. IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: Lavare abbondantemente con acqua. In caso di irritazione o eruzione della pelle: Consultare un medico. Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente. IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
Conservazione :	Conservare sotto chiave. Conservare in luogo ben ventilato. Tenere il recipiente ben chiuso.
Smaltimento :	Smaltire il prodotto e il recipiente secondo ogni regolamento locale, regionale, nazionale e internazionale.
Ingredienti pericolosi :	 alfa solvente (petrolio), aromatica leggera resina epossidica a peso molecolare medio butan-1-ol-butanolo
Elementi supplementari dell'etichetta :	Attenzione! In caso di vaporizzazione possono formarsi goccioline respirabili pericolose. Non respirare i vapori o le nebbie. Contiene componenti epossidici. Può provocare una reazione allergica.

Obblighi speciali riguardanti l'imballaggio

Recipienti che devono essere muniti di chiusura di sicurezza per bambini :	Non applicabile.
Avvertimento tattile di pericolo :	Non applicabile.

2.3 Altri pericoli

Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB.

Altri pericoli non menzionati nella classificazione : Nessuno conosciuto.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscele

Nome del prodotto/ingrediente	Identificatori	%	Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]	Tipo
 alfa solvente (petrolio), aromatica leggera	REACH #: 01-2119455851-35 CE: 918-668-5 CAS: 128601-23-0	≥10 - <20	Flam. Liq. 3, H226 STOT SE 3, H335 STOT SE 3, H336 Asp. Tox. 1, H304 Aquatic Chronic 2, H411 EUH066	[1]
resina epossidica a peso molecolare medio	CAS: 25068-38-6 Indice: Polymer	≥10 - ≤25	Skin Irrit. 2, H315 Eye Irrit. 2, H319 Skin Sens. 1, H317	[1]
xilene	REACH #: 01-2119488216-32 CE: 215-535-7 CAS: 1330-20-7 Indice: 601-022-00-9	≥10 - ≤20	Flam. Liq. 3, H226 Acute Tox. 4, H312 Acute Tox. 4, H332 Skin Irrit. 2, H315	[1] [2]
butan-1-ol-butanolo	REACH #: 01-2119484630-38 CE: 200-751-6 CAS: 71-36-3 Indice: 603-004-00-6	≥5 - ≤10	Flam. Liq. 3, H226 Acute Tox. 4, H302 Skin Irrit. 2, H315 Eye Dam. 1, H318 STOT SE 3, H335 STOT SE 3, H336	[1]
biossido di titanio	REACH #: 01-2119489379-17 CE: 236-675-5 CAS: 13463-67-7 Indice: 022-006-00-2	≥5 - ≤10	Carc. 2, H351 (inalazione)	[1] [*]
etilbenzene	REACH #: 01-2119489370-35 CE: 202-849-4 CAS: 100-41-4 Indice: 601-023-00-4	≥1 - ≤3	Flam. Liq. 2, H225 Acute Tox. 4, H332 STOT RE 2, H373 (organi dell'udito) Asp. Tox. 1, H304 Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.	[1] [2]

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

Non sono presenti ingredienti addizionali che, nelle conoscenze attuali del fornitore e nelle concentrazioni applicabili, siano classificati come pericolosi per la salute o per l'ambiente e che debbano quindi essere riportati in questa sezione.

Tipo

[1] Sostanza che presenta un pericolo per la salute o per l'ambiente

[2] Sostanza per cui sussistono limiti all'esposizione sul luogo di lavoro

[*] La classificazione come sostanza cancerogena per inalazione si applica solo alle miscele immesse sul mercato sotto forma di polveri contenenti una quantità di particelle di biossido di titanio pari o superiore all'1%, con diametro aerodinamico $\leq 10 \mu\text{m}$ non incorporate in una matrice.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Generali :	In caso di insorgenza di dubbi o di persistenza dei sintomi, rivolgersi al medico. Non somministrare mai nulla per via orale ad una persona in stato di incoscienza. Respiro irregolare, sonnolenza, perdita di coscienza o crampi: chiamare il 112 e prestate immediatamente soccorso.
Contatto con gli occhi :	Verificare la presenza di lenti a contatto e in tal caso, rimuoverle. Irrigare immediatamente gli occhi con abbondante acqua per almeno 15 minuti, sollevando occasionalmente le palpebre superiori e inferiori. Seek immediate medical attention/advice.
Per inalazione :	Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Non somministrare nulla per via orale. In caso di mancanza di respirazione, respirazione irregolare o arresto respiratorio, praticare la respirazione artificiale o far somministrare ossigeno da personale addestrato. Se non cosciente, mettere in posizione laterale di sicurezza, e chiedere immediatamente assistenza medica.
Contatto con la pelle :	 Lavare abbondantemente con acqua e sapone o usare un efficace detergente cutaneo. NON usare solventi o diluenti. Rimuovere indumenti e calzature contaminate.
Ingestione :	In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta. Tenere la persona al caldo e a riposo. Non indurre il vomito se non indicato dal personale medico. Inclinare la testa affinché il vomito non ritorni in bocca ed in gola.
Protezione dei soccorritori :	Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Se si sospetta ancora la presenza di esalazioni, indossare una maschera o un respiratore. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto. Rimuovere l'indumento contaminato dopo averlo lavato accuratamente con acqua o usando guanti.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Effetti potenziali acuti sulla salute

Contatto con gli occhi :	Provoca gravi lesioni oculari.
Per inalazione :	Può causare una depressione del sistema nervoso centrale. Può provocare sonnolenza o vertigini. Può irritare le vie respiratorie.
Contatto con la pelle :	Provoca irritazione cutanea. Può provocare una reazione allergica cutanea.
Ingestione :	Può causare una depressione del sistema nervoso centrale.

Segnali/Sintomi di sovraesposizione

Contatto con gli occhi :	I sintomi negativi possono comprendere i seguenti: dolore lacrimazione rossore
Per inalazione :	I sintomi negativi possono comprendere i seguenti: Irritazione delle vie respiratorie tosse nausea o vomito mal di testa sonnolenza/fatica capogiro/vertigini incoscienza
Contatto con la pelle :	I sintomi negativi possono comprendere i seguenti: dolore o irritazione rossore può verificarsi la formazione di vesciche
Ingestione :	I sintomi negativi possono comprendere i seguenti: dolori di stomaco

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

Note per il medico :	Trattare in modo sintomatico. Nel caso i cui siano ingerite o inalate grandi quantità, contattare immediatamente un centro antiveleni.
Trattamenti specifici :	Nessun trattamento specifico.

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione :	Raccomandato : schiuma resistente a alcool, CO ₂ , polveri, acqua/aria. Da non usare : idrogetto.
-----------------------	---

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli derivanti dalla sostanza o dalla miscela : Liquido e vapori infiammabili. La fuoriuscita nelle fognature può creare rischio di incendio o esplosione. In caso di incendio o surriscaldamento, si verificherà un aumento della pressione con possibilità di rottura del contenitore e rischio di una conseguente esplosione. Questo materiale è nocivo per la vita acquatica con effetti a lungo termine. L'acqua di spegnimento contaminata con questo materiale deve essere contenuta e se ne deve impedire l'accesso a corsi d'acqua, fognature o scarichi.

Prodotti di combustione pericolosi : I prodotti della decomposizione possono comprendere i materiali seguenti: ossidi di carbonio composti alogenati ossido/ossidi metallici

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Isolare prontamente l'area allontanando tutte le persone dalla zona dell'incidente in caso di incendio. Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Eventuali incendi sviluppano un fumo nero e denso. L'esposizione ai prodotti di decomposizione può essere pericolosa per la salute. Raffreddare con acqua i contenitori chiusi esposti alle fiamme. Non convogliare i prodotti di un incendio negli scarichi o nei corsi d'acqua. I pompieri devono indossare equipaggiamento protettivo ed un autorespiratore (SCBA) con maschera a pieno facciale sul viso operante a pressione positiva. Gli indumenti per addetti all'estinzione degli incendi (compreso caschi, stivali protettivi e guanti) conformi alla norma europea EN 469 assicureranno una protezione di livello base per gli incidenti chimici.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Evitare il contatto diretto con le fuoriuscite di materiale. Rimuovere eventuali fonti di ignizione ed aerare l'ambiente. Evitare di respirare i vapori o le nebbie. Consultare le misure di protezione elencate nelle sezioni 7 e 8. Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. In caso di contaminazione da parte del prodotto di laghi, fiumi o delle acque di scarico, informare le autorità competenti ai sensi della normativa vigente.

6.2 Precauzioni ambientali

Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne. Informare le autorità pertinenti se il prodotto ha causato un inquinamento ambientale (fogne, corsi d'acqua, terra o aria). Materiale inquinante dell'acqua. Può essere dannoso all'ambiente se rilasciato in grandi quantità.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Avvicinarsi alla fonte di emissione sopravento. Prevenire la fuoriuscita in sistemi fognari, corsi d'acqua, basamenti o zone circoscritte. Lavare e convogliare le quantità sversate in un impianto di trattamento degli scarichi o procedere come segue. Circoscrivere e raccogliere eventuali fuoriuscite con materiale assorbente non combustibile, come sabbia, terra, vermiculite, diatomite e provvedere allo smaltimento del prodotto in un contenitore in conformità alla normativa vigente (vedi Sezione 13). Usare attrezzi antiscintilla ed apparecchiature antideflagranti. Un materiale assorbente contaminato può provocare lo stesso pericolo del prodotto versato.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per i numeri telefonici di emergenza, vedere la Sezione 1.
Vedere la Sezione 8 per informazioni sugli opportuni dispositivi di protezione individuale.
Per ulteriori informazioni sul trattamento dei rifiuti, fare riferimento alla Sezione 13.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

I vapori sono più pesanti dell'aria e possono distendersi lungo il pavimento. I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria. Evitare quindi concentrazioni infiammabili o esplosive di vapori nell'aria ed evitare concentrazioni di vapori superiori ai limiti di esposizione. Il prodotto deve essere usato in aree prive di luci non protette e di tutte le possibili fonti di ignizione. Tutto il materiale elettrico deve essere protetto e deve essere in accordo alle norme di sicurezza vigenti. Per dissipare l'elettricità statica durante i trasferimenti, le latte devono essere collegate a terra. Gli operatori devono indossare scarpe ed indumenti antistatici ed il pavimento dovrebbe essere del tipo conduttore. Non devono essere usati apparecchi che possono provocare scintille. Contiene componenti epossidici. Evitare tutti i possibili contatti di prodotti contenenti epossidici ed amine con la pelle, in quanto possibile causa di reazioni allergiche. Evitare l'inalazione di vapori, polveri e spray misti. Evitare il contatto con la pelle e gli occhi. E' proibito mangiare, bere e fumare nell'area ove il presente materiale viene maneggiato, immagazzinato e lavorato. Per il corretto equipaggiamento personale (D.P.I.) da utilizzare vedere sezione 8. Tenere sempre il prodotto in contenitori fatti dello stesso materiale del contenitore originale.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare secondo la normativa locale. Conservare in luogo fresco e ben ventilato lontano da sostanze incompatibili e fonti di combustione. Tenere fuori dalla portata dei bambini. Tenere lontano da : Agenti ossidanti, alcali forti, acidi forti. Non fumare. Divieto di accesso a personale non autorizzato. I contenitori aperti devono essere richiusi bene e mantenuti in posizione verticale per evitare spillamenti.

7.3 Usi finali particolari

Consultare le schede tecniche dei prodotti per le raccomandazioni o per le soluzioni specifiche per il settore industriale

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Limiti di esposizione occupazionale

Nome del prodotto/ingrediente	Valori limite d'esposizione
 xilene	Decreto Legislativo n. 81/2008. Titolo IX. Protezione da agenti chimici, cancerogeni e mutageni (Italia, 6/2020) [Xilene, isomeri misti, puro] Assorbito attraverso la cute. Valore limite 8 ore: 50 ppm. Valore limite 8 ore: 221 mg/m ³ . Breve Termine 15 minuti: 100 ppm. Breve Termine 15 minuti: 442 mg/m ³ . UE Valori limite di esposizione professionale (Europa, 1/2022) [xylene, mixed isomers] Assorbito attraverso la cute. TWA 8 ore: 50 ppm. TWA 8 ore: 221 mg/m ³ . STEL 15 minuti: 100 ppm. STEL 15 minuti: 442 mg/m ³ .
etilbenzene	Decreto Legislativo n. 81/2008. Titolo IX. Protezione da agenti chimici, cancerogeni e mutageni (Italia, 6/2020) Assorbito attraverso la cute. Valore limite 8 ore: 100 ppm. Valore limite 8 ore: 442 mg/m ³ . Breve Termine 15 minuti: 200 ppm. Breve Termine 15 minuti: 884 mg/m ³ . UE Valori limite di esposizione professionale (Europa, 1/2022) Assorbito attraverso la cute. TWA 8 ore: 100 ppm. TWA 8 ore: 442 mg/m ³ . STEL 15 minuti: 200 ppm. STEL 15 minuti: 884 mg/m ³ .

Indici di esposizione biologica

Nome del prodotto/ingrediente	Valori limite d'esposizione
Nessun valore del limite di esposizione noto.	

Procedure di monitoraggio consigliate

 Fare riferimento alle norme di monitoraggio, come ad esempio alle seguenti: Norma europea EN 689 (Atmosfera nell'ambiente di lavoro - Guida alla valutazione dell'esposizione per inalazione a composti chimici ai fini del confronto con i valori limite e strategia di misurazione) Norma europea EN 14042 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Guida all'applicazione e all'utilizzo di procedimenti per la valutazione dell'esposizione ad agenti chimici e biologici) Norma europea EN 482 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Requisiti generali per la prestazione di procedure per la misurazione di agenti chimici) Si dovrà inoltre fare riferimento ai documenti nazionali di orientamento sui metodi per la determinazione delle sostanze pericolose.

Livelli derivati di effetto

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

Nome del prodotto/ingrediente	Tipo - Popolazione - Esposizione	Valore	Effetti
Mista solvente (petrolio), aromatica leggera xilene etilbenzene	DNEL - Lavoratori - A lungo termine - Per via cutanea	25 mg/kg bw/giorno	Effetti: Sistemico
	DNEL - Lavoratori - A lungo termine - Per inalazione	150 mg/m ³	Effetti: Sistemico
	DNEL - Lavoratori - A lungo termine - Per inalazione	77 mg/m ³	Effetti: Sistemico
	DNEL - Lavoratori - A lungo termine - Per via cutanea	212 mg/kg bw/giorno	Effetti: Sistemico
	DNEL - Lavoratori - A lungo termine - Per via cutanea	180 mg/kg bw/giorno	Effetti: Sistemico
	DNEL - Lavoratori - A lungo termine - Per inalazione	77 mg/m ³	Effetti: Sistemico

Concentrazioni di effetto prevedibili

Nome del prodotto/ingrediente	Dettaglio ambiente	Valore
Mista solvente etilbenzene	Acqua fresca	0.327 mg/l
	Acqua di mare	0.327 mg/l
	Sedimento di acqua corrente	12.46 mg/kg
	Sedimento di acqua marina	12.46 mg/kg
	Suolo	2.31 mg/kg
	Impianto trattamento acque reflue	6.68 mg/l
	Acqua fresca	0.1 mg/l
	Acqua di mare	0.01 mg/l
	Impianto trattamento acque reflue	9.6 mg/l
	Sedimento di acqua corrente	13.7 mg/kg
	Suolo	2.68 mg/kg

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

Assicurare una corretta ventilazione del locale tramite ventilazione forzata e una buona ventilazione generale per mantenere la concentrazione nell'aria di vapori e polveri entro i limiti previsti. Assicurarsi che una doccia oculare e la doccia di sicurezza siano vicine al posto di lavoro.

Misure di protezione individuale

- Generali :** Per tutti i lavori in cui c'è il rischio di sporcarsi con il prodotto occorre indossare i guanti. Adeguati indumenti protettivi dovranno essere utilizzati quando il rischio di sporcarsi con il prodotto è così grande che i normali vestiti da lavoro non garantiscono la protezione adeguata da un eventuale rischio di contatto con la pelle. In caso di possibile esposizione, usare occhiali di protezione.
- Misure igieniche :** Lavarsi accuratamente mani, avambraccia e viso dopo aver toccato i composti e prima di mangiare, di fumare, di usare il bagno e, comunque, alla fine della giornata.
- Protezione degli occhi/del volto :** Occhiali di sicurezza conformi agli standard approvati devono essere usati quando la valutazione di un rischio ne indica la necessità per evitare esposizione a schizzi di liquidi, spruzzi, gas o polveri. Se il contatto è possibile, utilizzare i seguenti mezzi di protezione, salvo il caso che la valutazione indichi la necessità di un grado di protezione più elevato: occhiali antispruzzo per prodotti chimici e/o schermo facciale. Se esistono pericoli di inalazione, può essere necessario utilizzare invece un respiratore con facciale integrale.
- Protezione delle mani :** Indossare guanti resistenti agli agenti chimici (conformi a EN374) e prevedere la formazione 'di base' dei dipendenti. La qualità dei guanti di protezione resistenti ai prodotti chimici deve essere scelta in funzione delle concentrazioni specifiche nel luogo di lavoro e della quantità di sostanze pericolose. Poiché la situazione lavorativa non è attualmente conosciuta, vi suggeriamo di contattare il vs. fornitore di guanti al fine di scegliere il tipo più appropriato. I guanti elencati sotto sono da considerare di tipo generico:
- Raccomandato: Guanti Silver Shield® / Barrier., alcool polivinilico (PVA), Viton®
 Può essere usato: gomma nitrile (>0.3 mm)
 Esposizione a breve termine: gomma neoprenica (>0.1 mm), gomma butile (>0.5 mm), gomma naturale (lattice) (>0.4 mm), cloruro di polivinile (PVC), gomma nitrile (>0.1 mm), gomma butile (>0.3 mm)
- Dispositivo di protezione del corpo :** I dispositivi di protezione individuale per il corpo devono essere scelti in funzione dei rischi previsti per la mansione svolta ed approvati da personale qualificato prima del loro impiego per la manipolazione di questo prodotto.
 Usare indumenti protettivi adatti.
 Grembiule resistente alle sostanze chimiche.

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

Protezione respiratoria : La scelta del respiratore deve basarsi sui livelli di esposizione noti o previsti, i rischi del prodotto e i limiti di funzionamento sicuro del respiratore prescelto. Se sul luogo di lavoro la ventilazione fosse insufficiente, indossare una maschera che copra la metà o la totalità del viso, equipaggiata con filtri del tipo A (marrone) e un filtro per le polveri tipo P2. Durante la pitturazione a spruzzo indossare la combinazione di filtri AP. Accertarsi di utilizzare protezioni respiratorie approvate/certificate. Indossare sempre maschere protettive durante applicazione a spruzzo. Per uso continuo e prolungato utilizzare una protezione isolante (ad es. maschere alimentate da aria fresca o compressa) con ventilazione meccanica. Accertarsi di usare un respiratore approvato/certificato o equivalente.

Controlli dell'esposizione ambientale

Le emissioni da apparecchiature di ventilazione o da processi lavorativi dovrebbero essere controllate per assicurarsi che siano in conformità con le prescrizioni della legislazione sulla protezione ambientale. In alcuni casi, sarà necessario eseguire il lavaggio dei fumi, aggiungere filtri o apportare modifiche tecniche alle apparecchiature di processo per ridurre l'emissione a livelli accettabili.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico : Liquido.

Colore : Rosa

Odore : Simile al solvente

pH : Sperimentazione non rilevante o non possibile data la natura del prodotto.

Punto di fusione/punto di congelamento : Sperimentazione non rilevante o non possibile data la natura del prodotto.

Punto di ebollizione/intervallo di ebollizione : Sperimentazione non rilevante o non possibile data la natura del prodotto.

Punto di infiammabilità : Vaso chiuso: 31°C (87.8°F)

Velocità di evaporazione : Sperimentazione non rilevante o non possibile data la natura del prodotto.

Inflammabilità : Altamente infiammabile in presenza dei seguenti materiali o delle seguenti condizioni: fiamme libere, scintille e scariche statiche e calore.

Tensione di vapore :

Denominazione componente	Pressione di vapore a 20 °C			Pressione di vapore a 50 °C		
	mm Hg	kPa	Metodo	mm Hg	kPa	Metodo
butan-1-olon-butanolo	<7.50064	<1	DIN EN 13016-2			

Densità di vapore : Non disponibile.

Peso specifico : 1.28 g/cm³

Coefficiente di Partizione (LogKow) : Sperimentazione non rilevante o non possibile data la natura del prodotto.

Temperatura di autoaccensione :

Denominazione componente	°C	°F	Metodo
miscele solvente (petrolio), aromatica leggera	280 - 470	536 - 878	

Temperatura di decomposizione : Sperimentazione non rilevante o non possibile data la natura del prodotto.

Viscosità : Pericolo in caso di aspirazione (H304) Non classificato. Sperimentazione non rilevante data la natura del prodotto.

Proprietà esplosive : Esplosivo in presenza dei seguenti materiali o delle seguenti condizioni: fiamme libere, scintille e scariche statiche e calore.

Proprietà ossidanti : Sperimentazione non rilevante o non possibile data la natura del prodotto.

9.2 Altre informazioni

Solvente(i) % per Peso : Valore medio pesato: 43 %

Acqua % per Peso : Valore medio pesato: 0 %

Quantità COV : 551.7 g/l

Quantità COV, Miscela pronta per l'uso : 540.4 g/l

TOC : Valore medio pesato: 467 g/l

Solvente Gas : Valore medio pesato: 0.133 m³/l

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1 Reattività

Non sono disponibili dati sperimentali specifici relativi alla reattività per questo prodotto o i suoi ingredienti.

10.2 Stabilità chimica

Il prodotto è stabile.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non si verificano reazioni pericolose.

10.4 Condizioni da evitare

Evitare anche tutte le possibili fonti di combustione (scintille o fiamme). Non pressurizzare, tagliare, saldare, brazare, forare, molare o esporre i contenitori al calore o a fonti di combustione.

10.5 Materiali incompatibili

Altamente reattivo o incompatibile con i seguenti materiali: materiali ossidanti.

Reattivo o incompatibile con i seguenti materiali: materiali riducenti.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Se esposto ad alte temperature (ad es. in caso di incendio) si potrebbero formare le seguenti sostanze pericolose in seguito a decomposizione:

I prodotti della decomposizione possono comprendere i materiali seguenti: ossidi di carbonio composti alogenati ossido/ossidi metallici

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

L'esposizione a concentrazioni di vapori di solvente superiori al limite professionale prefissato può nuocere alla salute, provocando irritazioni delle mucose e delle vie respiratorie con effetti avversi sui reni, sul fegato e sul sistema nervoso centrale. I solventi possono provocare alcuni degli effetti sopramenzionati tramite l'assorbimento cutaneo. I sintomi comprendono mal di testa, senso di instabilità e di barcollamento, affaticamento, astenia muscolare, stato di sonnolenza e in casi estremi perdita di conoscenza. Il contatto ripetuto o prolungato con il preparato può causare la rimozione del grasso naturale dalla cute con possibile dermatite da contatto non allergica ed assorbimento cutaneo. Il contatto del liquido con gli occhi può causare irritazioni e danni reversibili.

Gli epossidi e le amine contenute nel prodotto possono causare problemi alla pelle, come ad es. eczemi allergici. L'allergia potrebbe verificarsi anche solo dopo un breve periodo di esposizione.

Il contatto diretto con gli occhi può causare danni irreversibili tra cui la cecità.

Tossicità acuta

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato	Dose / Esposizione	Effetti
petrolio (petrolio), aromatica leggera	Ratto - Per via orale - DL50	3492 mg/kg	Effetti tossici: Occhio - Danno corneale Cardiaco - Frequenza cardiaca Polmone, torace o respirazione - Dispnea Effetti tossici: Fegato - Degenerazione del fegato grasso Rene, uretere e vescica - Altre modifiche Sangue - Altre modifiche
resina epossidica a peso molecolare medio xilene	Coniglio - Per via cutanea - DL50	3160 mg/kg	
	Ratto - Per inalazione - CL50 Vapori	6193 mg/m ³ [4 ore]	
	Ratto - Per via cutanea - DL50	>2000 mg/kg	
	Coniglio - Per via cutanea - DL50	>4200 mg/kg	
butan-1-ol-butanolo	Ratto - Per via orale - DL50	3523 mg/kg	
	Ratto - Per inalazione - CL50 Vapori	6350 ppm [4 ore]	
	Ratto - Per inalazione - CL50 Gas.	5000 ppm [4 ore]	
	Coniglio - Per via cutanea - DL50	3400 mg/kg	
biossido di titanio	Ratto - Per via orale - DL50	790 mg/kg	
	Ratto - Per inalazione - CL50 Vapori	24000 mg/m ³ [4 ore]	
	Ratto - Per via orale - DL50	>5000 mg/kg	
	Coniglio - Per via cutanea - DL50	>5000 mg/kg	
etilbenzene	Ratto - Per inalazione - CL50	>6.8 mg/l [4 ore]	Effetti tossici: Fegato - Altre modifiche Rene, uretere e vescica - Altre modifiche
	Polveri e nebbie		
	Ratto - Per via orale - DL50	3500 mg/kg	
	Coniglio - Per via cutanea - DL50	>5000 mg/kg	

Stime di tossicità acuta

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

Nome del prodotto/ingrediente	Per via orale mg/kg	Per via cutanea mg/kg	Inalazione (gas) ppm	Inalazione (vapori) mg/l	Inalazione (polveri e aerosol) mg/l
Hempel's Conversion Primer Base 45445	8388.6	8503.0	31356.0	406.1	
nafta solvente (petrolio), aromatica leggera	3492	3160			
xilene	3523	1100	5000		
butan-1-olon-butanolo	790	3400		24	
etilbenzene	3500		4500	11	

Irritazione/Corrosione

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato	Specie	Esposizione
nafta solvente (petrolio), aromatica leggera	Coniglio - Occhi - Leggermente irritante	Durata del trattamento/ esposizione: 24 ore	Quantità/concentrazione applicata: 100 microliters
xilene	Coniglio - Vie respiratorie - Leggermente irritante Coniglio - Pelle - Moderatamente irritante Coniglio - Occhi - Fortemente irritante	Durata del trattamento/ esposizione: 24 ore Durata del trattamento/ esposizione: 24 ore	Quantità/concentrazione applicata: 5 milligrams Quantità/concentrazione applicata: 500 milligrams
butan-1-olon-butanolo	Coniglio - Pelle - Moderatamente irritante Coniglio - Pelle - Irritante Coniglio - Occhi - Fortemente irritante	Durata del trattamento/ esposizione: 24 ore Durata del trattamento/ esposizione: 24 ore	Quantità/concentrazione applicata: 2 milligrams Quantità/concentrazione applicata: 20 milligrams
biossido di titanio	Umano - Pelle - Leggermente irritante	Durata del trattamento/ esposizione: 72 ore	Quantità/concentrazione applicata: 300 Micrograms Intermittent
etilbenzene	Coniglio - Pelle - Leggermente irritante Coniglio - Vie respiratorie - Leggermente irritante Coniglio - Occhi - Leggermente irritante	Durata del trattamento/ esposizione: 24 ore	Quantità/concentrazione applicata: 15 milligrams

Sensibilizzante

Nome del prodotto/ingrediente	Specie - Via di esposizione	Risultato
resina epossidica a peso molecolare medio	Porcellino d'India - pelle	Risultato: Sensibilizzante

Effetti mutageni

NESSUN EFFETTO conosciuto secondo il nostro database.

Cancerogenicità

NESSUN EFFETTO conosciuto secondo il nostro database.

Tossicità per la riproduzione

NESSUN EFFETTO conosciuto secondo il nostro database.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Nome del prodotto/ingrediente	Categoria	Via di esposizione	Organi Bersaglio
nafta solvente (petrolio), aromatica leggera	Categoria 3		Irritazione delle vie respiratorie
butan-1-olon-butanolo	Categoria 3		Narcosi
	Categoria 3		Irritazione delle vie respiratorie
	Categoria 3		Narcosi

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Nome del prodotto/ingrediente	Categoria	Via di esposizione	Organi Bersaglio
etilbenzene	Categoria 2	-	organi dell'udito

Pericolo in caso di aspirazione

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato
nafta solvente (petrolio), aromatica leggera	PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE - Categoria 1
etilbenzene	PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE - Categoria 1

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

Canali di ingresso previsti: Per via orale, Per via cutanea, Per inalazione.

Effetti Potenziali Cronici sulla Salute

Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

11.2 Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino :  prodotto non soddisfa i criteri per essere considerato avente proprietà di interferenza endocrina secondo i criteri stabiliti nel regolamento (CE) n. 1907/2006 o nel regolamento (CE) n. 1272/2008.

Altre informazioni : NESSUN EFFETTO conosciuto secondo il nostro database.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Non disperdere il prodotto nel sistema fognario e nei corsi d'acqua. Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato	Specie	Esposizione
nafta solvente (petrolio), aromatica leggera	Acuto - CL50 Acuto - EC50	Pesce - <i>Oncorhynchus mykiss</i> (rainbow trout) Alghe - <i>Pseudokirchneriella subcapitata</i> (green algae)	9.22 mg/l [96 ore] 2.6 mg/l [96 ore]
resina epossidica a peso molecolare medio	Acuto - EC50 Acuto - CL50	Dafnia Pesce	3.2 mg/l [48 ore] >100 mg/l [96 ore]
butan-1-ol-on-butanololo	Acuto - EC50 Acuto - CL50	Dafnia Pesce	>100 mg/l [48 ore] 1.376 mg/l [96 ore]
biossido di titanio	Acuto - EC50 Acuto - CL50	Dafnia Pesce	1328 mg/l [96 ore] >100 mg/l [96 ore]
etilbenzene	Acuto - CL50 Cronico - NOEC - Acqua fresca	Dafnia Alghe - Green algae - <i>Pseudokirchneriella subcapitata</i>	>100 mg/l [48 ore] <1000 µg/l [96 ore]

12.2 Persistenza e degradabilità

Nome del prodotto/ingrediente	Prova	Risultato
nafta solvente (petrolio), aromatica leggera		>70% [28 giorni] - Facilmente
xilene	OECD Ready Biodegradability - Test di respirometria manometrica	>60% [28 giorni] - Facilmente 78% [28 giorni] - Facilmente
butan-1-ol-on-butanololo	OECD Ready Biodegradability - Test di respirometria manometrica	>60% [28 giorni] - Facilmente 90 - 98% [28 giorni] - Facilmente
etilbenzene	OECD Biodegradabilità pronta - Test in bottiglia chiusa	92% [20 giorni] >70% [28 giorni] - Facilmente

Nome del prodotto/ingrediente	Emivita in acqua	Fotolisi	Biodegradabilità
nafta solvente (petrolio), aromatica leggera			Facilmente
xilene			Facilmente
butan-1-ol-on-butanololo			Facilmente
etilbenzene			Facilmente

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Nome del prodotto/ingrediente	LogP _{ow}	BCF	Potenziale
nafta solvente (petrolio), aromatica leggera	-	10 - 2500	Alta
resina epossidica a peso molecolare medio	2.64 - 3.78	31	Bassa
xilene	3.12	8.1 - 25.9	Bassa
butan-1-ol-on-butanololo	1	3.16	Bassa
etilbenzene	3.6	-	Bassa

12.4 Mobilità nel suolo

Coefficiente di ripartizione suolo/acqua

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

Nome del prodotto/ingrediente	logKoc	Koc
xilene	1.59	39
butan-1-ol-on-butanolo	0.51	3.22078
etilbenzene	2.23	170.406

Risultati della valutazione PMT e vPvM

Nome del prodotto/ingrediente	PMT	P	M	T	vPvM	vP	vM
fta solvente (petrolio), aromatica leggera	No	No	No	No	No	No	No
resina epossidica a peso molecolare medio	No	No	No	No	No	No	No
xilene	No	No	No	No	No	No	No
butan-1-ol-on-butanolo	No	No	No	No	No	No	No
biossido di titanio	No	No	No	No	No	No	No
etilbenzene	No	No	No	No	No	No	No

Mobilità :  prodotto non soddisfa i criteri per essere considerato PMT o vPvM.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Regolamento (CE) n. 1907/2006 [REACH]

Nome del prodotto/ingrediente	PBT	P	B	T	vPvB	vP	vB
fta solvente (petrolio), aromatica leggera	No	No	No	No	No	No	No
resina epossidica a peso molecolare medio	No	No	No	No	No	No	No
xilene	No	No	No	No	No	No	No
butan-1-ol-on-butanolo	No	No	No	No	No	No	No
biossido di titanio	No	No	No	No	No	No	No
etilbenzene	No	No	No	No	No	No	No

Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Nome del prodotto/ingrediente	PBT	P	B	T	vPvB	vP	vB
fta solvente (petrolio), aromatica leggera	No	No	No	No	No	No	No
resina epossidica a peso molecolare medio	No	No	No	No	No	No	No
xilene	No	No	No	No	No	No	No
butan-1-ol-on-butanolo	No	No	No	No	No	No	No
biossido di titanio	No	No	No	No	No	No	No
etilbenzene	No	No	No	No	No	No	No

Conclusione/Riepilogo :  prodotto non soddisfa i criteri per essere considerato PBT o vPvB.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

 prodotto non soddisfa i criteri per essere considerato avente proprietà di interferenza endocrina secondo i criteri stabiliti nel regolamento (CE) n. 1907/2006 o nel regolamento (CE) n. 1272/2008.

12.7 Altri effetti avversi

Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Questo prodotto è considerato pericoloso dalla direttiva europea sui rifiuti pericolosi. Provvedere al suo smaltimento conformemente ai regolamenti nazionali e locali vigenti. I rifiuti non trattati non vanno smaltiti nella rete fognaria a meno che non siano pienamente conformi ai requisiti di ogni ente e della normativa. Il prodotto fuoriuscito, rimasto inutilizzato, vestiti contaminati e similari devono essere depositi in un contenitore a prova di fuoco.

Il codice europeo rifiuto (CER) è indicato di seguito.

European Waste Catalogue 08 01 11*
(Catalogo europeo dei rifiuti) :

Imballo

La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Gli imballaggi di scarto devono essere riciclati. L'incenerimento o la messa in discarica deve essere preso in considerazione solo quando il riciclaggio non è praticabile.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

Il trasporto può avvenire secondo la regolamentazione locale o ADR per il trasporto su strada, RID per il trasporto su rotaia, IMDG per il trasporto via mare, IATA per il trasporto aereo

14.1 N. ONU o ID	14.2 Denominazione corretta per la spedizione	14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	14.4 PG*	14.5 Env*	Informazioni supplementari
Classe ADR/RID	UN1263 Pittura	3 	III	No.	Codice restrizioni su trasporto in galleria (D/E)
Classe IMDG	UN1263 PAINT	3 	III	No.	Emergency schedules F-E, S-E
Classe IATA	UN1263 PAINT	3 	III	No.	The environmentally hazardous substance mark may appear if required by other transportation regulations.

PG* : Gruppo d'imballaggio

Env.* : Pericoli per l'ambiente

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Trasporto all'interno delle proprietà dell'utilizzatore: effettuare sempre il trasporto con contenitori chiusi, stoccati verticalmente e assicurati al mezzo di trasporto. Accertarsi dell'idoneità delle persone che effettuano il trasporto ad intervenire efficacemente in caso di incidente e/o sversamento.

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non applicabile.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamento UE (CE) n. 1907/2006 (REACH) Allegato XIV - Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione - Sostanze estremamente preoccupanti

Allegato XIV

Nessuno dei componenti è elencato.

Sostanze estremamente preoccupanti

Nessuno dei componenti è elencato.

Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi

Non applicabile.

Altre norme UE

Categoria Seveso

Questo prodotto è controllato ai sensi della direttiva Seveso III.

Categoria Seveso

 Sc: Liquidi infiammabili della categoria 2 e 3 non rientranti in P5A o P5B

Norme nazionali

Italia

D.Lgs. 152/06 : Non determinato.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

-

SEZIONE 16: altre informazioni

Abbreviazioni e acronimi :

ATE = Stima della Tossicità Acuta
CLP = Classificazione, Etichettatura e Imballaggio [Regolamento (CE) N. 1272/2008]
Indicazione EUH = disposizioni di rischio specifiche al regolamento CLP
RRN = Numero REACH di Registrazione
DNEL = Livello derivato senza effetto
PNEC = Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti

Testi integrali delle indicazioni di pericolo abbreviate :

H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H226 Liquido e vapori infiammabili.
H302 Nocivo se ingerito.
H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H312 Nocivo per contatto con la pelle.
H315 Provoca irritazione cutanea.
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318 Provoca gravi lesioni oculari.
H319 Provoca grave irritazione oculare.
H332 Nocivo se inalato.
H335 Può irritare le vie respiratorie.
H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.
H351 Sospettato di provocare il cancro.
H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Testi integrali delle classificazioni [CLP/GHS] :

Acute Tox. 4 TOSSICITÀ ACUTA - Categoria 4
Aquatic Chronic 2 PERICOLO A LUNGO TERMINE (CRONICO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 2
Aquatic Chronic 3 PERICOLO A LUNGO TERMINE (CRONICO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 3
Asp. Tox. 1 PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE - Categoria 1
Carc. 2 CANCEROGENICITÀ - Categoria 2
Eye Dam. 1 GRAVI LESIONI OCULARI/IRRITAZIONE OCULARE - Categoria 1
Eye Irrit. 2 GRAVI LESIONI OCULARI/IRRITAZIONE OCULARE - Categoria 2
Flam. Liq. 2 LIQUIDI INFIAMMABILI - Categoria 2
Flam. Liq. 3 LIQUIDI INFIAMMABILI - Categoria 3
Skin Irrit. 2 CORROSIONE/IRRITAZIONE DELLA PELLE - Categoria 2
Skin Sens. 1 SENSIBILIZZAZIONE DELLA PELLE - Categoria 1
STOT RE 2 TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (ESPOSIZIONE RIPETUTA) - Categoria 2
STOT SE 3 TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (ESPOSIZIONE SINGOLA) - Categoria 3

Procedura utilizzata per derivare la classificazione a norma del regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP/GHS]

Classificazione	Giustificazione
LIQUIDI INFIAMMABILI	Sulla base dei dati sperimentali delle prove
CORROSIONE/IRRITAZIONE DELLA PELLE	Metodo di calcolo
GRAVI LESIONI OCULARI/IRRITAZIONE OCULARE	Metodo di calcolo
SENSIBILIZZAZIONE DELLA PELLE	Metodo di calcolo
TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (ESPOSIZIONE SINGOLA) (Irritazione delle vie respiratorie)	Metodo di calcolo
TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (ESPOSIZIONE SINGOLA) (Narcosi)	Metodo di calcolo
PERICOLO A LUNGO TERMINE (CRONICO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO	Metodo di calcolo

Avviso per il lettore

Indica le informazioni che sono variate rispetto all'edizione precedente.

Le informazioni contenute nella presente scheda di sicurezza sono basate sullo stato di conoscenza attuale e le normative europee e nazionali. Essa fornisce linee guida per la salute, sicurezza, aspetti ambientali per la manipolazione del prodotto nella maniera più sicura possibile e non dovrebbe essere considerata come garanzia di adempimento tecnico o adattabilità per particolari applicazioni. E' sempre dovere dell'utilizzatore accertarsi che il lavoro sia pianificato ed eseguito in accordo con le normative nazionali/locali vigenti.